



# Gruppo Colombini rafforza la rete monomarca e punta a 300 milioni di fatturato nel 2026

Solidità per il gruppo sammarinese Colombini (marchi Febal Casa, Colombini Casa e Bontempi). “Abbiamo chiuso l’esercizio 2025 con risultati che riteniamo estremamente buoni, dato il contesto macroeconomico e geopolitico non certo ottimale, producendo circa 300.000 ambienti e concludendo l’annata attorno ai 290 milioni di euro di fatturato, quindi in linea con l’anno precedente; però abbiamo migliorato l’EBITDA di un 12% in valore assoluto, segnale di una maggiore efficienza industriale e di una strategia orientata alla marginalità e non solo ai volumi, il che ci ha consentito di continuare a investire sia in capacità produttiva che in sviluppo commerciale”, conferma a Fashion Network Giovanni Vacchi, AD di Colombini Group. “L’ordinato ha registrato un +5%. L’export oggi vale il 15% del turnover totale, ma l’obiettivo è raggiungere il 25–30% di estero entro il 2030, attraverso una crescita strutturata e selettiva nei mercati a maggiore potenziale”.



Febal Casa, isola "Onda" by Zaha Hadid Architects

“Per il 2026 ci aspettiamo un anno di consolidamento, di accelerazione controllata”, prosegue l’Amministratore Delegato. “Ce l’aspettavamo anche prima che accadesse la crisi in Medio Oriente, quindi stimiamo di toccare i 300 milioni di fatturato a livello di gruppo, incrementando la redditività e continuando ad espanderci sia nella nostra roccaforte, che è il mondo italiano, sia in selezionati mercati a livello globale su cui stiamo investendo. In Italia continueremo a consolidare i marchi Colombini Casa e Febal Casa. Per quest’ultimo pensiamo a nuove aperture – dopo che dal 2020 al 2025 i suoi negozi sono passati da quasi 120 a ben 260, circa 200 in Italia e 60 all’estero – per raggiungere i 300 punti vendita nel 2026. Sempre con Febal Casa, ma anche con Bontempi, che è l’ultima azienda acquisita, nel 2021, vogliamo crescere all’estero, dove siamo diffusi in 4 continenti. Investiremo anche in altre tecnologie a

supporto del retail, dalla visualizzazione degli ambienti all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella progettazione, fino alla realizzazione dei processi produttivi”.

In Europa, Colombini si focalizzerà nei mercati che il management ritiene più adatti al prodotto di design italiano premium che propone. "Nel Vecchio Continente stiamo crescendo soprattutto in Francia, Svizzera, Spagna, Grecia, Cipro e Malta, ma guarderemo anche all'Inghilterra, a tutti i Paesi francofoni e al Benelux”, assicura Vacchi. Nell'area MENA (Medio Oriente e Nord Africa) il gruppo vanta partner forti negli Emirati Arabi e in Oman e vuole continuare a espandersi in Qatar, Kuwait, Bahrain e Arabia Saudita. Nell'area Asia-Pacifico sono previste tre nuove aperture Febal Casa a Shanghai, Taiwan e Jakarta, cui seguiranno Hong Kong e Bangkok all'inizio del 2027.



Giovanni Vacchi, AD di Colombini Group

Ma il piano di espansione del Gruppo Colombini prosegue anche negli USA, su cui sta investendo tanto e ha numerose trattative in corso: dopo le aperture a Scottsdale, Orange County, e a Miami, dove possiede una filiale e due negozi a gestione diretta sulla Biscayne (uno come Febal Casa di 600 metri quadrati, uno come Bontempi di 200 metri quadrati, aperti a novembre 2024), è stato inaugurato il 9 aprile uno store Febal Casa a Las Vegas.

PUBBLICITÀ

“Stiamo riscontrando che il nostro concept di *total home furniture* è estremamente apprezzato per gli sviluppi di ville su Miami dal target price del real estate più inclusivo, perché collocato tra i 5 e i 10 milioni di euro”, puntualizza poi Vacchi.



Febal Casa, cucina "Italiana" di Massimo Iosa Ghini

A livello di espansione prodotti, “guardiamo con interesse ad un consolidamento – o ad eventuali altre acquisizioni – nel mondo delle cucine, nell’universo del mobile componibile o, perché no, in quello dei componenti, ovvero tavoli, sedie, oppure luce, divani o imbottiti, in cui al momento in portafoglio, in questi segmenti, non abbiamo produzioni, né aziende attive”, precisa ancora Giovanni Vacchi. “Puntiamo a crescere nel retail, nel wholesale, nel contract. Cerchiamo partner estremamente solidi, sia da un punto di vista di competenze retail, quindi di gestione del punto vendita, ma anche nelle capacità di sviluppo di progetti come torri residenziali, cui possiamo fornire il nostro approccio *total home furniture* per il loro completamento”.

Il Gruppo Colombini produce tutto internamente. Cucine e mobili componibili a San Marino, dove può vantare oltre 250.000 metri quadrati di stabilimento e 1.000 persone di forza lavoro, e tavoli e sedie a Camerano, vicino ad Ancona, con Bontempi, dove è attivo uno stabilimento di 20.000 metri quadrati e circa 200 dipendenti.